

OPERA A BARGE LA NDA DEI FRATELLI BRUNO



Artigiana ad alta tecnologia

SETTE I DIPENDENTI, TUTTI LOCALI E FORMATI IN AZIENDA.

PROGETTA STAMPI E FORNISCE MACCHINARI AUTOMATICI, CHIAVI IN MANO

Hanno contribuito, negli ultimi anni, a trasformare il volto della Crocera di Barge anche alcuni capannoni sorti a lato della Statale dei Laghi. Uno di questi appartiene alla Nova design automazioni Sas dei fratelli Bruno, una ditta "artigiana" che dimostra come il termine abbia assunto un significato molto diverso dall'originale. «Verso la metà degli Anni '80 ero un giovane perito meccanico che cercava d'inventarsi un lavoro - racconta Marco Bruno-. E così,

nel 1987, da solo, aprii uno studio tecnico che si occupava esclusivamente di progettazione di stampi per la deformazione a freddo della lamiera. Nel 1988, in società con l'amico geometra Romano Vanzin, creammo lo studio associato "Nova desing", dove "Nova" unisce la finale del mio cognome e le iniziali del suo. Poco più di un anno dopo Romano decise di lasciare e si aprì uno spazio per mio fratello Daniele, allora studente d'architettura, che entrò in azienda nel 1991. A quel tempo io

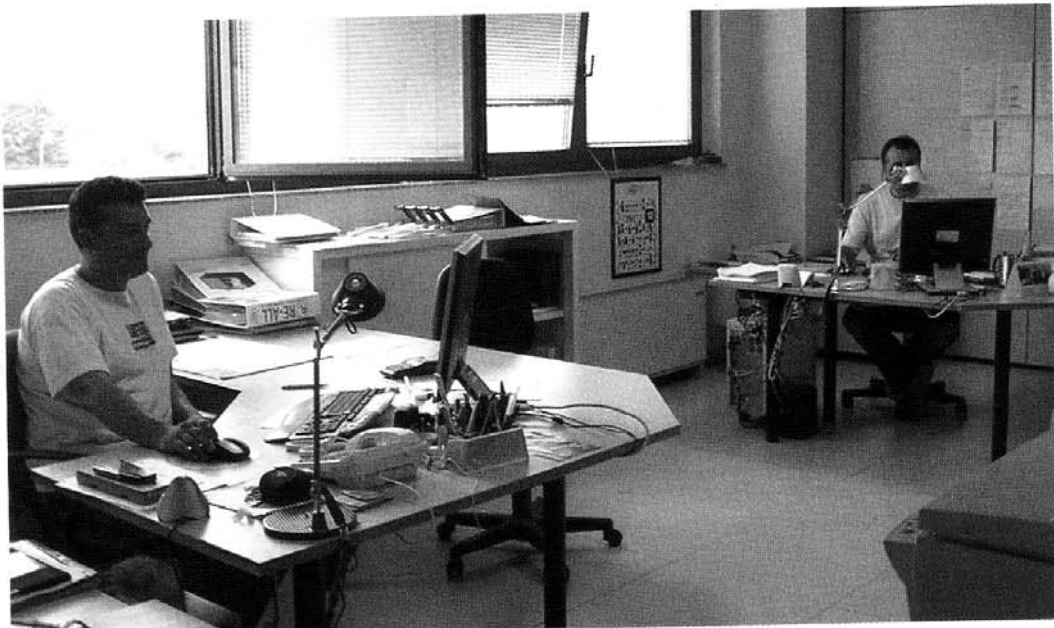
seguivo il disegno meccanico e lui quello tecnico edile: impostazione che abbandonammo in seguito quando decidemmo di intraprendere la produzione di macchine automatiche per industrie, dopo aver trasformato l'azienda da studio tecnico a ditta artigiana "Nova design automazioni Sas"». Il che significa due rami operativi diversi: uno, curato da Marco Bruno, dedicato alla sola progettazione di stampi, e l'altro, affidato a Daniele, indirizzato alla costruzione di macchinari automatici.

«Nel campo dell'automazione forniamo macchine finite, chiavi in mano. È un'attività difficile da definire la nostra - spiega Daniele -, poiché va di volta in volta a soddisfare le esigenze del cliente, che vuole automatizzare una o più operazioni per contenere i costi o aumentare la qualità. Negli anni, abbiamo maturato una certa esperienza, che ci consente di soddisfare anche richieste impegnative. Per esempio macchine di pressatura per il fissaggio di supporti con colla e macchinari per asservimento rettifica. Ciò comporta una progettazione globale, l'acquisto dei pezzi standard sul mercato e, nel contempo, far costruire a terzi quelli di nostra invenzione, che poi andremo a montare. Significa anche studiare, realizzare e applicare tutta la parte elettrica ed elettronica».

Ultimamente la ditta (dall'aprile 2004 certificata Uni En Iso 9001:2000, con il marchio Tuv) ha anche predisposto allestimenti di mezzi di soccorso, perché sia a Bagnolo che a Revello esistono aziende allestitrici.

Lo sviluppo della progettazione viene svolto con i supporti Auto-

ancora non si percepiscono. Mi spiego meglio: un'impresa come Fiat non riesce più a piazzare auto sul mercato quando i suoi modelli sono vecchi. Quindi, paradossalmente, per noi le cose vanno bene, perché proprio allora investirà». È facile lavorare a Barge? «Diciamo che siamo nati qui. Prima



I fratelli Bruno lavorano fianco a fianco

AUTOMOTIVE MA NON SOLO

Per quanto riguarda gli stampi il ventaglio progettuale è ampio: «Si va da traverse e ossature di porte d'autoveicoli - spiega Marco - fino a pavimenti, a montanti ed a qualsiasi altro elemento inerente automotive. La tipologia varia da stampi singoli a quelli a trasferta, strutturati con fusioni, o strutturati con elementi saldati, per produzioni medie o basse (vedi quelle richieste dal settore ricambi). I pezzi che usciranno da questi stampi finiranno in vetture di grandi marchi come Fiat, Volkswagen, Audi, Maserati, Ferrari... La progettazione ci viene commissionata, generalmente, da ditte che forniranno ai gruppi titolari dei grandi marchi i singoli pezzi. Con l'esperienza acquisita, abbiamo applicato la stessa tecnologia dello stampaggio per la realizzazione di attrezzature per la sbavatura-pulitura di elementi pressofusi, solitamente in magnesio o alluminio, con eccellenti risultati».

cad, quando si tratti di progettazione bidimensionale e Cad 3D Vero e Catia, per la progettazione in solidi a tre dimensioni.

La "Nova design automazioni Sas" si è data da qualche anno anche un nuovo marchio che ripropone solo le lettere iniziali Nda.

«Volendo conservare una dimensione artigiana - spiega Marco Bruno - finora, i dipendenti veri e propri sono stati 7. Poi, a seconda dei carichi di lavoro, ricorriamo ad apporti esterni. Il personale è locale. Avremmo potuto trovare facilmente specialisti a Torino, ma abbiamo preferito assumere ragazzi delle nostre parti, usciti dagli istituti tecnici della zona, procedendo direttamente alla loro formazione in azienda».

La crisi industriale vi ha condizionato? «Se fossimo solamente legati al mercato dell'automotive, avremmo dovuto risentirne - dice Daniele -, ma abbiamo saputo differenziare. Il nostro settore soffre quando all'esterno i problemi

occupavamo un piccolo locale nel centro storico, in via Costanzo Carle, poi, ci siamo spostati a Crocera, dove abbiamo acquistato un terreno e costruito il capannone, alla fine degli Anni '90. Certamente, la posizione lungo la Statale dei Laghi è privilegiata. Purtroppo il territorio comunale non è raggiunto dalla rete Adsl, il che comporta una maggiorazione dei costi telefonici ed una lenta trasmissione dei dati via Internet». E dire che l'Adsl ha già raggiunto Cavour, mentre, a quanto pare, le fibre ottiche passano, alla Crocera, proprio a lato della Statale. ■

Nuova design automazioni s.a.s di Bruno Daniele & C.

via Cuneo 41/A
regione Crocera
12032 Barge (CN)
tel. 0175 390.003
fax 0175 390.935
Internet: www.novadesign.it,
e-mail: nda@novadesign.it
addetti: 7